

**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 5 – “Bilancio, parteciate, personale, patrimonio”**

**Verbale seduta Commissione n. 5 del 09/10/2020**

**Approvato in C.5 il 30/11/2020 (con astensione del consigliere Marco Turchetti perché assente alla seduta)**

Il giorno venerdì 9 ottobre 2020 ore 14.30 si è svolta la Commissione consiliare n. 5 “Bilancio, parteciate, personale, patrimonio”, **in videoconferenza**, nel rispetto del disciplinare approvato con atto del Presidente del Consiglio comunale PG 65207/2020 del 08/04/2020, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale sedute precedenti;
- esame proposta di delibera: PD 218/2020 “Approvazione accordo tra Comune di Ravenna e Ravenna Holding Spa per la valorizzazione patrimoniale di immobile sito a Marina di Ravenna all’incrocio fra le vie Marmarica e SS.67 Via Trieste per la realizzazione di una caserma da mettere in disponibilità all’Arma dei Carabinieri”;
- esame proposta di delibera PD 217/2020 “Manifestazione di volontà per l’affidamento in concessione di valorizzazione dell’immobile di proprietà comunale denominato Porta Adriana e negozi annessi sito in via Cavour a Ravenna”;
- esame proposta di delibera PD 220/2020 “Accorpamento al demanio stradale di frustoli siti in Madonna dell’Albero (RA)”.

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano		Alberghini	SI	14.37	16.15
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	14.41	16.56
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	14.30	16.56
Casadio Michele		Italia Viva	SI	15.03	16.56
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	14.37	16.56
Francesconi Chiara		PRI	assente	-	-
Gardin Samantha		Lega Nord	SI	14.30	16.06
Mantovani Mariella		Articolo 1	SI	14.30	16.56
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	SI	15.16	16.56
Margotti Lorenzo		PD	SI	14.35	15.25
Panizza Emanuele		Gruppo Misto	SI	16.01	16.56
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	14.30	16.56
Quattrini Silvia		PD	SI	14.37	16.56
Tardi Samantha		CambieRà	SI	14.38	16.56
Valbonesi Cinzia	Fрати Marco	PD	SI	14.35	16.56
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	14.45	16.56

I lavori hanno inizio alle ore 14.30.

In apertura di commissione il presidente C5, **Samantha Gardin**, pone in approvazione i verbali C1 + C5 del 06/02/2018 e C5 del 04/02/2019. Approvati dai presenti.

Introdotta brevemente dal presidente C5, l'assessore **Massimo Cameliani** affronta il primo punto all'ordine del giorno riguardante l'esame della delibera che prevede, come figura espressamente dal titolo, l'accordo tra Comune di Ravenna e Ravenna Holding per la valorizzazione dell'immobile sito a Marina di Ravenna, all'incrocio tra via Marmarica e SS 67 - via Trieste per la realizzazione di una caserma da mettere in disponibilità all'Arma dei Carabinieri. È una tappa significativa in quanto rappresenta un primo passo volto alla soluzione di una criticità che si trascina da diversi anni.

La stazione costituirà, quindi, un servizio di una località che presenta un'altra frequentazione turistica, specie nel periodo estivo.

L'obiettivo fondamentale istituzionale di grande interesse per l'Amministrazione comunale e la Giunta era quello di pervenire a questo risultato e la modalità di intervento adottata valorizza in maniera ottimale la capacità operativa – finanziaria di Ravenna Holding, consentendo di attivare, con tempistiche sufficientemente celeri, un intervento ritenuto prioritario.

Per la costruzione della caserma a Marina di Ravenna è stato predisposto dal Comune di Ravenna nel novembre 2019 un progetto di fattibilità tecnico-economica, su cui la stessa Arma dei Carabinieri ha espresso parere favorevole; il terreno, in particolare, è di proprietà comunale e si trova in una posizione strategica, equidistante tra il porto e il centro della località.

Il nuovo edificio, precisa Cameliani, verrà realizzato su due piani, l'area esterna sarà recintata, la superficie coperta dell'edificio di 590 mq.

La Holding è una società a totale partecipazione pubblica e come tale costituisce uno strumento organizzativo degli enti soci che, tra l'altro, si prefigge proprio di valorizzare i beni immobili rientranti nel patrimonio degli stessi.

La durata dell'usufrutto a favore del Comune sarà allineata alla durata del diritto di superficie per Ravenna Holding; alla scadenza del diritto di superficie il fabbricato, nonché le eventuali opere accessorie realizzate, diverranno di proprietà del Comune di Ravenna.

I tempi di realizzazione? Non prima della fine 2022, inizio '23.

“Tutto bene ciò che finisce bene”, commenta **Alvaro Ancisi**, anche se l'Assessore ha trascurato qualche passaggio fondamentale per l'esito felice di questa lunga storia.

Se ne è, infatti, discusso sino allo sfinimento, con petizioni da parte dei residenti, sin dal 2009.

Nel 2017 la Giunta inserì nel Piano Investimenti, per essere poi realizzato nel 2018 quello che de Pascale nell'agosto '17, sindaco da poco più di un anno, aveva così annunciato: “... il trasferimento della caserma dei Carabinieri a Marina di Ravenna all'interno del Centro civico di piazza Marinai d'Italia... progetto già finanziato per 900.000 euro”. E la stampa locale definì tale decisione “irreversibile”, da attuarsi entro il 2018. Lista per Ravenna contestò con vigore, sin da subito, questa scelta “infelice”, elaborando un dossier di oltre venti pagine e prospettando ipotesi alternative, tra cui quella oggi adottata. Vi furono iniziative presso il Ministero, che indussero serie riflessioni. Insomma “si sono persi anni e soldi”.

Dopo una breve notazione di **Carlo Pezzi**, presidente di Ravenna Holding, tesa a far presente come lo schema giuridico sia quello proprio degli accordi di partenariato privato-pubblico di cui agli artt. 11 e 15 L. 241, con la natura della società in house che trova un esempio paradigmatico in questo accordo, **Alberto Ancarani** chiede, e si chiede, per quale motivo il Comune non possa procedere direttamente a tutte le attività che demanda a Ravenna Holding, essendo il proprietario del terreno.

Da **Mariella Mantovani** giunge un fermo “no”, ad una strumentalizzazione politica della vicenda, “no” ad una campagna elettorale continua.

In realtà tutti i partiti all'interno del Consiglio comunale hanno portato un "mattoncino" per addivenire, finalmente, ad una positiva conclusione.

**Ancisi**, rivolto in particolare a Mantovani, contesta vivacemente il riferimento alla campagna elettorale; "... dovremmo forse stare zitti?... proprio noi!"... senza il "nostro" esposto, ricco di ben ventun pagine, oggi avremmo la caserma nel Centro civico!

Diciamo, "almeno", che si è pervenuto a questo risultato grazie al lavoro congiunto di maggioranza ed opposizione.

Si tratta di un progetto che affonda le radici nel tempo, ribadisce **Cameliani**. Almeno da parte della Giunta, infatti, vi era un impegno politico per realizzare la caserma dei Carabinieri a Marina di Ravenna. Quanto alle risorse finanziarie, l'Amministrazione è chiamata ad impegnarsi su svariati fronti e attraverso la Holding arriviamo in tempi più brevi al compimento dell'opera.

Quando presentammo l'esposto, unitamente ad Ancisi e Ancarani, tiene a puntualizzare **Gardin**, Roma non aveva compreso appieno che la caserma avrebbe avuto un forte impatto negativo sul Centro civico. La Consigliera, inoltre, ricorda il proprio impegno, protratto negli anni, per mantenere aperta la caserma nella frazione in cui abita: grave che sia stato detto che spesso non vi è la volontà da parte dell'Amministrazione, perché rappresenterebbe un'ammissione implicita di un problema di sicurezza (micro e macro criminalità, furti, etc.).

La realtà, poi, è che l'Amministrazione in questi ultimi sei mesi prima del voto locale "sta facendo campagna elettorale con le opere": questa è la verità dei fatti e dei numeri.

Una domanda, infine: il canone d'affitto chi lo incassa? Il Comune di Ravenna oppure Ravenna Holding?

La Giunta Matteucci e de Pascale, sottolinea **Cameliani**, hanno mantenuto un approccio laico, propositivo al tema sicurezza, non ideologico. "Quel" terreno, di proprietà comunale, è sempre stato considerato idoneo.

Dopo che **Pezzi** ha precisato come il canone sarà trattenuto dal Comune, **Silvia Quattrini**, consigliera anziana, subentra a **Gardin**, costretta ad abbandonare i lavori causa un pregresso impegno, nonostante la presenza del vice Presidente **Michele Casadio** che, causa problemi di connessione "rinuncia" alla presidenza a favore, appunto di Quattrini.

A giudizio di **Cinzia Valbonesi** si è davanti ad un'operazione ben strutturata e fa quasi sorridere, pensando alle affermazioni di Gardin, il solo ipotizzare che "noi" realizzeremo opere per tirare la volata al candidato sindaco.

Studentato, caserma Polizia Locale, Centro di Ricerca di Marina di Ravenna, a valenza nazionale ed internazionale, stradelli retrodunali, Rocca Brancaleone, sdoppiamento ferrovia destra e sinistra Candiano, progetto, Darsena, polo scolastico di Lido Adriano, etc., sono tutte opere non pensate certo per una campagna elettorale!

Ravenna Holding rappresenta lo strumento migliore a disposizione, sia in chiave giuridica che finanziaria.

Passando alla delibera PD 217/2020 circa "...porta Adriana e negozi annessi, in via Cavour", **Cameliani** sottolinea che si è in ambito di valorizzazione di un bene "storico", di proprietà comunale. Comunque nella connessione non si fa riferimento né alla parte del giardino pensile, né all'uso della Porta, che restano a disposizione dei cittadini e dei turisti.

L'esigenza di riqualificazione e restauro, infatti, interessa lo spazio interno dell'ex magazzino delle granaglie e il cortile, entrambi oggi in disuso e a rischio degrado.

Si pensa al possibile inserimento di servizi culturali, ricreativi, pubblici esercizi (l'autorizzazione della Sovrintendenza è del 2018).

La finalità precipua, quindi, appare volta alla massima valorizzazione del torrione cinquecentesco, posto nel cortile esterno, che dà su via don Minzoni. 773.000 euro i costi stimati.

Dai Consiglieri non viene alcuna richiesta di intervento.

La delibera PD 220/2020 "... accorpamento a demanio stradale di frustoli a Madonna dell'Albero..." riguarda, in particolare, spiega la dirigente **Dradi**, la parte di viabilità alle spalle del ristorante-albergo "Classicano"; alcune strade sono ancora di proprietà privata e, trattandosi di mappali già frazionati e liberi da vincoli, numerose sono le richieste dei cittadini per il passaggio al demanio pubblico. Non si ravvisa alcun ostacolo in tal senso.

Nessun Consigliere avanza richiesta di chiarimenti, dettagli, spiegazioni varie, etc.

I lavori hanno termine alle ore 16.56.

Il Presidente della commissione 5  
Samantha Gardin.

La segretaria  
Federica Tomiati

*(verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)*